



OGGETTO: Relazione Presidente attività 2021 e progetti per il 2022 dell'Associazione culturale e teatrale 'Compagnia del Birùn'

Nel 2021, anno ancora difficile sotto vari aspetti, la Compagnia del Birùn ha compiuto trent'anni. Per poter guardare con fiducia al futuro ci siamo voluti soffermare sul nostro passato, perché solo nel ricordare da dove veniamo e su cosa si fondano le nostre consolidate radici possiamo trovare il modo per continuare insieme il cammino, anche quando si fa più incerto.

È dall'impegno e dalla passione dei fondatori della Compagnia del Birùn, tra cui ricordiamo con gratitudine e affetto Rita Viglietti, Romano Cavallo e Sabrina Roasio che si è forgiato lo spirito della nostra associazione, dandole un'impronta che ancora la contraddistingue. Forse non tutti sanno o si ricordano che fino alle ricerche storiche del 1991 il vero volto di Birùn - la maschera tradizionale di Peveragno - era sconosciuto ai peveragnesi, nonostante rappresentasse il personaggio storico Charles Gontaut Duca di Biron. Un Pari di Francia coraggioso e valoroso che rispose alla forse ingiusta condanna a morte per tradimento con la frase *'Dove non c'è colpa, non c'è perdono'*: senza implorare, senza perdere l'orgoglio e la dignità. Il suo volto riscoperto è divenuto il simbolo della nostra associazione e oggi come ieri simboleggia sentimenti che hanno valore universale e atemporale: l'indignazione di fronte all'ingiustizia degli uomini e della sorte, il coraggio delle proprie opinioni di fronte al potere, l'orgoglio del giusto che lotta fino all'ultimo e non si rassegna per dar voce a chi non ce l'ha.

In virtù di questo spirito anche nell'ultimo anno la Compagnia del Birùn non si è voluta fermare. A causa dell'emergenza sanitaria la sua attività ha dovuto rallentare, ma si è intensificata nel consolidare e sviluppare vecchie e nuove collaborazioni con altre associazioni e enti del territorio, per continuare a rafforzare una rete di solidarietà e di ottimismo di cui più che mai si sentiva e si continua a sentire la necessità.

Ha pertanto prodotto e allestito spettacoli, letture teatrali e video sia in autonomia che in collaborazione con comitati, altre associazioni culturali del territorio e con le biblioteche di Peveragno e di Beinette: in occasione della commemorazione della Resistenza, della serata dedicata alle donne, dell'inaugurazione degli affreschi della cappella di San Rocco da Val, dell'anniversario della scomparsa del biblista peveragnese don Giorgis, del Natale in Contrada organizzato dalla proloco di Peveragno e nell'ambito dei progetti 'Ama, rispetta e vivi la tua Terra', 'Tutti abbiamo un luogo del cuore' e di progetti promossi localmente e dalla Regione Piemonte sulla lingua e il dialetto, come le serate 'Èndouma ën vie' per la conservazione e la trascrizione delle forme dialettali e delle tradizioni peveragnesi. Ha promosso per il secondo anno la Viasolada alternativa: un'escursione virtuale su facebook realizzata con le foto scattate e inviate dai soci e dai simpatizzati durante le loro passeggiate sulle 'viasole' del nostro territorio e non solo. È stata ospite

dell'Amicorti International Film Festival dove ha presentato la storia del personaggio storico del Birùn, la sua leggenda e un estratto del video dello spettacolo teatrale riallestito nel 1991, da cui è nata la nostra associazione. Ha inoltre contribuito economicamente al restauro del dipinto murale della SS. Trinità in Piazza XXX Martiri promosso dall'Associazione 'Il Ricetto' di Peveragno e alla diffusione sul territorio (con serata a biblioteche riunite e con la connessione in DAD per gli allievi del Liceo artistico di Cuneo) della lezione/spettacolo 'Prima fu la volta dei migranti' di Alma Teatro di Torino. Ha continuato a organizzare gli ormai ventennali due corsi di yoga che riprenderanno, salvo restrizioni, a marzo 2022. Ha promosso la cura del territorio con il pomeriggio di riqualificazione urbana di via Monsignor Beltritti e accorpando la giornata di pulizia del territorio denominata 'Doumse ën andi' alla giornata ecologica promossa dalla Fondazione CRC a cui hanno aderito anche il Comune di Peveragno e altre associazioni peveragnesi.

Per il trentennale abbiamo fatto stampare una maglietta commemorativa curata dal grafico Roberto Necco. Vi è rappresentato oltre al simbolo dell'associazione una piccola merla bianca con le ali dispiegate: simbolo di speranza e di forza d'animo, di curiosità e di cambiamento costruttivo. Ne abbiamo fatto omaggio, come buon auspicio, ai duecento soci che nonostante tutto, hanno voluto dare il loro sostegno alla nostra associazione rinnovando il tesseramento, anche in questo difficile 2021.

Dall'esperienza di riscoperta nei nostri trent'anni abbiamo potuto constatare quanta ricchezza culturale sia stata dilapidata semplicemente trascurandola. Recuperare e promuovere la nostra cultura originaria, costruendo nuovi getti e contrastando l'asservimento culturale alle logiche di mercato o alla cultura di massa che Umberto Eco chiamava non a caso l'anticultura. È in quest'ottica che per il 2022 stiamo preparando interventi di letture teatrali alle serate organizzate dalle biblioteche di Peveragno e di Beinette nell'ambito dei progetti 'Ama, rispetta e vivi la tua terra' e 'Tutti hanno un luogo del cuore' e abbiamo dato la disponibilità ad organizzare con l'associazione 'Il Ricetto' una nuova serie di serate 'Èndouma ën vie' per l'estate. Se l'emergenza sanitaria ci consentirà di realizzarle, secondo criteri di prudenza e socialità capaci di mantenere al centro l'umano, avremmo anche in programma le seguenti attività:

25 aprile – LA VIASOLADA passeggiata sulle 'viasole' del territorio peveragnese alla scoperta/riscoperta dei nostri tesori naturali in collaborazione con il CAI sezione di Peveragno e il FAI delegazione di Cuneo;

7 maggio – riproporremo 'È ORA DI PIANTARLA!' pomeriggio di riqualificazione urbana di via Monsignor Beltritti

27 maggio – Replica dello spettacolo originale e autoprodotta 'I SUOI RAGGI ARRIVERANNO ANCHE QUI' in collaborazione con la biblioteca di Peveragno e l'associazione 'La tenda dell'incontro di Giovanni Giorgis' in occasione della presentazione del libro sulla vita e il pensiero dello stimato e rimpianto biblista peveragnese che dà il nome all'associazione;

04 giugno – Giornata di pulizia del territorio in collaborazione con il Comune e altre associazioni di Peveragno;

18 giugno – Concerto 'Come in una fiaba' a cura della flautista pluripremiata Sara Bondi e della scrittrice Maria Rosaria Memoli;

19 giugno – Merenda sinoira e concerto dei Baklava Klezmer Soul con coreografie dei Calidè sulla collina di San Giorgio;

25 giugno – Replica dello spettacolo 'Alpino Andrea' ospiti del Raduno Alpini d'OC a Peveragno;

30/09-01/10-02/10 – Escursione sulla Via Francigena in collaborazione con il C.A.I. sezione di Peveragno, aderendo al progetto nazionale 'Cammini storici';

24 e 26 dicembre – Allestimento nuovo spettacolo per il Natale in Contrada 2022.

Tagliare l'importante traguardo dei trent'anni è stato senz'altro per noi fonte di grande soddisfazione e di orgoglio e siamo grati a tutti i soci, i sostenitori, gli enti e gli sponsor che hanno permesso alla Compagnia del Birùn di arrivare fino a qui. A loro ci rivolgiamo, affinché non ci facciano mancare il sostegno per poter continuare insieme *'a promuovere la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale, teatrale, musicale peveragnese nonché le doti, le abilità e il patrimonio umano dei singoli'* come scritto nel nostro Statuto associativo. Uniti e determinati potremo dare il nostro contributo attraverso la socializzazione e il confronto per superare questo momento complesso e doloroso.

Peveragno, 20 gennaio 2022

La Presidente